

CODICE CONCORSO 2025POR009

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER GSD 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-09/A - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO - FACOLTA' DI ARCHITETTURA, SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA, BANDITA CON D.R. n. 2660/2025 del 25.09.2025

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2950/2025 del 22.10.2025 pubblicato sul sito web di Ateneo, composta da:

Prof.ssa Alessandra Capuano presso il Dipartimento di Architettura e Progetto SSD CEAR 09A Sapienza Università di Roma

Prof.ssa Roberta Amirante presso il Dipartimento di Architettura SSD CEAR 09A dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Stefano Guidarini presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani SSD CEAR 09A del Politecnico di Milano

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 14 Novembre alle ore 9.30 per via telematica al link

Procedura valutativa codice concorso 2025POR009 - SSD CEAR-09/A

Venerdì, 14 novembre · 09:30 - 10:30

Fuso orario: Europe/Rome

Informazioni per partecipare di Google Meet

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/cka-gbzq-tcx>

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof.ssa Alessandra Capuano e del Segretario eletto nella persona del Prof. Stefano Guidarini

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 30 giorni, decorrenti dalla data della prima

riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 14 dicembre 2025.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo **scdocenti@uniroma1.it**, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (**non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni**) il giorno 24 Novembre 2025 alle ore 9.30 per via telematica al link :

Concorso PO codice 2025POR009

Lunedì, 24 novembre · 09:30 - 10:30

Fuso orario: Europe/Rome

Informazioni per partecipare di Google Meet

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/dhc-neut-oig>

per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 14/11/2025

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Alessandra Capuano

Prof. ssa Roberta Amirante

Prof. Stefano Guidarini

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- a. congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SSD di riferimento concorsuale e diffusione anche internazionale della stessa; qualità della produzione scientifica; continuità temporale della produzione pubblicistica e scientifica nel periodo indicato nel bando.
- b. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

Criteri comparativi:

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di divulgazione	50/100
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca	20/100
3. Reputazione nazionale e internazionale	10/100
4. Attività didattica	10/100
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche	10/100

La Commissione ha attribuito a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo stabilito da bando che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%.

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di divulgazione

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

1.1. Pubblicazioni (non superiore a 15)

15 pubblicazioni nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (o del Settore Scientifico Disciplinare quando questo è specificato) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (peer review).

1.2 Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentalistiche di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
- c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto
- f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

1.3 Attività di Terza Missione

La Commissione prende in considerazione attività riguardanti la Terza Missione in linea con gli intenti di Sapienza che è impegnata a promuovere e favorire l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e il trasferimento delle conoscenze, dei saperi e delle tecnologie al di fuori delle proprie istituzioni, al fine di interagire con altri enti, con il tessuto produttivo e la società nelle sue varie forme e articolazioni, ponendosi al servizio della collettività. Le attività valutate includono ma non si limitano a:

- a. Spin-off: Start-up e imprese nate grazie a un'attività universitaria;
- b. Public Engagement: Conferenze, lezioni, eventi pubblici e altre attività di diffusione della conoscenza;
- c. Poli Museali e Scavi Archeologici: Attività che valorizzano il patrimonio culturale;
- d. Azioni mirate a promuovere la transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica, salute e benessere;
- e. Contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia.

2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il/la candidato/a sia stato Responsabile scientifico;
- c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori.

d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. direzione di riviste, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
- f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;
- i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;
- j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;
- c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione
- d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale, tutor in tesi di dottorato
- e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale

Nei casi in cui il bando specifichi uno o più SSD, la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità sono oggetto di valutazione da parte della Commissione.

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri
- b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri
- c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali
- d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica, qualora ci siano candidati che non abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza, avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- Prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.